

AZIENDA PER LA MOBILITÀ NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.

10902/22

ESERCIZIO 20 22

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

N. 2555

PIEMME SPA

"PUBBLICAZIONI"

**AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.**

Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657

Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247

Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733

Capita Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD.CASSA	COD.CASSA	IMPORTO ORDINATIVO
	2022	2.555	14/11/2022			1.200,00

IL CASSIERE**PAGHERA' LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO
DI PAGAMENTO A FAVORE DI:**

PIEMME spa

CORSO DI FRANCIA, 200

00191 ROMA (RM)

Partita IVA: 05122191009 C.F. 08526500155

CC 13.07.0001;

DICONSI EURO: milleduecento e xx / 100

PAGAMENTO: Bonifico

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA

IBAN: IT62H0100503240000000017002

CAUSALE DEL PAGAMENTO

Doc. n. VD0201332022 del 28/09/2022

PAGAMENTO FATTURE N.

VD0201332022 CIG Z3037A6391

IMPORTO LORDO	1.200,00
TOTALE RITENUTE	0,00
IMPORTO	1.200,00

		CASSA	CASSA
RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA	IMPORTO LORDO	1.200,00	
	PREVISIONE		
	PROG. ORDINATIVI EMESSI		
ESTREMI DELIBERA			
	DISPONIBILITA'		

VISTO CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM.VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE

FATTURA ELETTRONICA

Id SDI: 8106786025 Data SDI: 28/09/2022 11:16

Formato Trasmissione: FPRI2

Mittente	Destinatario
Piemme SpA Concessionaria di Pubblicità Corso di Francia, 200 00191 - ROMA - RM - IT P.IVA: IT05122191009 Cod. Fiscale: 08526500155 Regime fiscale: RF01 (Regime ordinario)	A.M.A.T. AZIENDA MOBILITA' AREA TARANTO S.P.A. VIA C. BATTISTI, 657 74121 - TARANTO - TA - IT P.IVA: IT00146330733 Cod. Fiscale: 00146330733 Codice Ufficio: 5WKJP7T

Dati Fattura

Natura Documento	Numero	Data	Importo Totale
Fattura	VD0201332022 ✓	2022-09-28	EUR 1.464,00 ✓
Causale			
VS. ORDINE N. OACE000452 DEL 06 SETTEMBRE 2022 CIG. Z3037A6391			

Dati ordine acquisto

Dati DDT

Dettaglio linee Fattura

Descrizione	U.M.	Q.tà	Pr. Unitario	Pr. Totale	IVA
08/09/2022 PUBBLICITA: TABELLARE NUOVO QUOTIDIANO DI PUGLIA TARANTO AMAT Cntr: 708461/1 Disp: 4747395 COMMERC Pag.:16 MODULO 1.00 Data inizio periodo: 2022-09-08	MODULO	1	240,00	240,00	22 %
09/09/2022 PUBBLICITA: TABELLARE NUOVO QUOTIDIANO DI PUGLIA TARANTO AMAT Cntr: 708461/1 Disp: 4747395 COMMERC Pag.:13 MODULO 1.00 Data inizio periodo: 2022-09-09	MODULO	1	240,00	240,00	22 %
10/09/2022 PUBBLICITA: TABELLARE NUOVO QUOTIDIANO DI PUGLIA TARANTO AMAT Cntr: 708461/1 Disp: 4747395 COMMERC Pag.:12 MODULO 1.00 Data inizio periodo: 2022-09-10	MODULO	1	240,00	240,00	22 %
11/09/2022 PUBBLICITA: TABELLARE NUOVO QUOTIDIANO DI PUGLIA TARANTO AMAT Cntr: 708461/1 Disp: 4747395 COMMERC Pag.:11 MODULO 1.00 Data inizio periodo: 2022-09-11	MODULO	1	240,00	240,00	22 %
12/09/2022 PUBBLICITA: TABELLARE NUOVO QUOTIDIANO DI PUGLIA TARANTO AMAT Cntr: 708461/1 Disp: 4747395 COMMERC Pag.:9 MODULO 1.00 Data inizio periodo: 2022-09-12	MODULO	1	240,00	240,00	22 %

Dati Riepilogo

Natura/Esigibilità IVA	Al. IVA	Imponibile	Imposta
S (scissione dei pagamenti) SCISSIONE PAGAMENTO - ART. 17TER DPR 633/72	22 %	1.200,00	264,00

Dati pagamento					
Condizioni Pagamento	Modalità	Data Scadenza	Importo	Istituto	IBAN
Pagamento completo					
	Bonifico	2022-10-28	EUR 1.200,00	BNL GRUPPO BNP PARIBAS	IT62H0100503240000000017002

Dati Trasmittente: IT02355260981 - Progressivo Invio: HXQ94

Versione Style 2.9.0



FATTURA ELETTRONICA

Id SDI: 8106786025 Data SDI: 28/09/2022 11:16

Formato Trasmissione: FPR12

Mittente	Destinatario
Piemme SpA Concessionaria di Pubblicità Corso di Francia, 200 00191 - ROMA - RM - IT P.IVA: IT05122191009 Cod. Fiscale: 08526500155 Regime fiscale: RF01 (Regime ordinario)	A.M.A.T. AZIENDA MOBILITA' AREA TARANTO S.P.A. VIA C. BATTISTI, 657 74121 - TARANTO - TA - IT P.IVA: IT00146330733 Cod. Fiscale: 00146330733 Codice Ufficio: 5WKJP7T

Dati Fattura			
Natura Documento	Numero	Data	Importo Totale
Fattura	VD0201332022	2022-09-28	EUR 1.464,00
Causale			
VS. ORDINE N. OACE000452 DEL 06 SETTEMBRE 2022 CIG. Z3037A6391			

Dati ordine acquisto

Dati DDT

Dettaglio linee Fattura					
Descrizione	U.M.	Q.tà	Pr. Unitario	Pr. Totale	IVA
08/09/2022 PUBBLICITA: TABELLARE NUOVO QUOTIDIANO DI PUGLIA TARANTO AMAT Cntr: 708461/1 Disp: 4747395 COMMERC Pag.:16 MODULO 1.00 Data inizio periodo: 2022-09-08	MODULO	1	240,00	240,00	22 %
09/09/2022 PUBBLICITA: TABELLARE NUOVO QUOTIDIANO DI PUGLIA TARANTO AMAT Cntr: 708461/1 Disp: 4747395 COMMERC Pag.:13 MODULO 1.00 Data inizio periodo: 2022-09-09	MODULO	1	240,00	240,00	22 %
10/09/2022 PUBBLICITA: TABELLARE NUOVO QUOTIDIANO DI PUGLIA TARANTO AMAT Cntr: 708461/1 Disp: 4747395 COMMERC Pag.:12 MODULO 1.00 Data inizio periodo: 2022-09-10	MODULO	1	240,00	240,00	22 %
11/09/2022 PUBBLICITA: TABELLARE NUOVO QUOTIDIANO DI PUGLIA TARANTO AMAT Cntr: 708461/1 Disp: 4747395 COMMERC Pag.:11 MODULO 1.00 Data inizio periodo: 2022-09-11	MODULO	1	240,00	240,00	22 %
12/09/2022 PUBBLICITA: TABELLARE NUOVO QUOTIDIANO DI PUGLIA TARANTO AMAT Cntr: 708461/1 Disp: 4747395 COMMERC Pag.:9 MODULO 1.00 Data inizio periodo: 2022-09-12	MODULO	1	240,00	240,00	22 %

Dati Riepilogo

UFFICIO CONTRATTI E ACQUISTI
 verifica condizione, ordine e contratto

Contr. Rep. n° del

Conv. n° del

Determ. A.D. n° del

Delib. C.A. n° del

Data scadenza pagamento

DATA L'ADDETTO AL RISCONTRO

IL RESP. UNITA' CONTRATTI
 per supervisione

DATA FIRMA

UFFICIO RAGIONERIA
 verifica dati contabili

data scadenza pagamento indicata in fattura

data scadenza di pagamento presunta

DATA FIRMA DEL RESPONSABILE

IL RESP. UNITA' CONTABILITA' E BILANCIO
 per supervisione

DATA FIRMA

IL CAPO AREA INFORMATICA E STATISTICA
 verifica dati tecnici

Data scadenza pagamento

DATA FIRMA

UNITA' AA.GG. E PP.RR.
 verifica conferimento incarico

Conferimento del Prot.

IL CAPO UNITA' AA.GG. E PP.RR.

DATA FIRMA

UFFICIO PERSONALE

verifica visite di accertamento sanitario del personale

Data scadenza pagamento

DATA FIRMA DEL RESPONSABILE

IL RESP. UNITA' PERSONALE
 per supervisione

DATA FIRMA

UFFICIO MAGAZZINO

verifica quantità, documenti e condizioni contrattuali

Contr. Rep. n. del

Delib. C.A. n. del

Delib. C.A. n. del

Delib. C.A. n. del

Data scadenza pagamento

DATA FIRMA DEL RESPONSABILE

IL RESP. UNITA' TECNICA
 per supervisione

DATA FIRMA DEL RESPONSABILE

UFFICIO TECNICO
 verifica perfetta esecuzione lavori

Data scadenza pagamento

DATA FIRMA DEL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE UNITA' TECNICA
 per supervisione

DATA FIRMA DEL RESPONSABILE

NOTE:

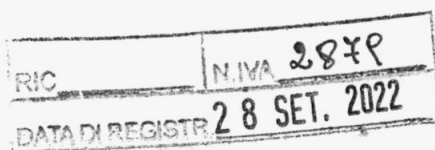
Natura/Esigibilità IVA	Al. IVA	Imponibile	Imposta
S (scissione dei pagamenti) SCISSIONE PAGAMENTO - ART. 17TER DPR 633/72	22 %	1.200,00	264,00

Dati pagamento

Condizioni Pagamento	Modalità	Data Scadenza	Importo	Istituto	IBAN
Pagamento completo					
	Bonifico	2022-10-28	EUR 1.200,00	BNL GRUPPO BNP PARIBAS	IT62H01005032400000000017002

Dati Trasmittente: IT02355260981 - Progressivo Invio: HXQ94

Versione Style 2.9.0



UFFICIO CONTRATTI E ACQUISTI
 verifica condizione, ordine e contratto

Contr. Rep. n° del

Conv. n° del

Determ. A.D. n° del

Delib. C.A. n° 139 del 18

Data scadenza pagamento 28-10-77

DATA 29/9/21 L'ADDETTO AL RISCONTRO

IL RESP. UNITA' CONTRATTI
per supervisione

DATA FIRMA

10 OTT 2022

UFFICIO RAGIONERIA
 verifica dati contabili

data scadenza pagamento indicata in fattura

data scadenza di pagamento presunta

DATA 29 SET 2022 FIRMA DEL RESPONSABILE

14.11.22

IL RESP. UNITA' CONTABILITA' E BILANCIO
per supervisione

DATA FIRMA

15-11-2022

IL CAPO AREA INFORMATICA E STATISTICA
 verifica dati tecnici

Data scadenza pagamento

DATA FIRMA

UNITA' AA.GG. E PP.RR.
 verifica conferimento incarico

Conferimento del Prot.

IL CAPO UNITA' AA.GG. E PP.RR.

DATA FIRMA

UFFICIO PERSONALE

verifica visite di accertamento sanitario del personale

Data scadenza pagamento

DATA FIRMA DEL RESPONSABILE

IL RESP. UNITA' PERSONALE
per supervisione

DATA FIRMA

UFFICIO MAGAZZINO

verifica quantità, documenti e condizioni contrattuali

Contr. Rep. n. del

Delib. C.A. n. del

Delib. C.A. n. del

Delib. C.A. n. del

Data scadenza pagamento

DATA FIRMA DEL RESPONSABILE

IL RESP. UNITA' TECNICA
per supervisione

DATA FIRMA DEL RESPONSABILE

UFFICIO TECNICO

verifica perfetta esecuzione lavori

Data scadenza pagamento

DATA FIRMA DEL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE UNITA' TECNICA
per supervisione

DATA FIRMA DEL RESPONSABILE

NOTE:

Azienda Mobilita Area Taranto SpA Via Cesare Battisti, 657 Taranto 74121 TA P.I. 00146330733 C.F. 00146330733		PIEMME spa CORSO DI FRANCIA, 200 ROMA 00191 RM P.I. 05122191009 C.F. 08526500155 Tel: 06377081 Fax: 0997304830 E-mail:	
Ordini a Fornitore			

Vostro Riferimento Prev. Vs. Rif. del 05/09/2022	Nostro Riferimento Art. 13 c. 2.1 Delib. 139 del 21/12/18	Data Doc. 06/09/2022	Numero Documento OACE000452	Pag. 1
--	---	--------------------------------	---------------------------------------	------------------

Causale AS@ Acquisti scorte	Termini di consegna
CIG Z3037A6391	Pagamento RIMESSA DIRETTA 30 GIORNI
Commento:	
Indirizzo Spedizione:	
Trasporto a cura del:	

Articolo		Cat.	Descrizione	U.M.	Qta	Valore €	Sconto	Imponibile €
Interno	Fornitore							
0031			Pubblicazioni pubblicitarie su " Nuovo Quotidiano di Puglia" Ed. Taranto nr. 05 mezze pagine (300x203 mm) Prev. Vs. Rif. del 05/09/2022		5,00	240,0000		1.200,00

"I materiali ordinati dovranno essere consegnati franco Ns. magazzino sito in via C. Battisti 657 TARANTO dalle 9.00 alle 13.00. Il pagamento sarà effettuato nel termine sopra riportato. L'A.M.A.T. non riconosce ai propri fornitori interessi per ritardi pagam. Eventuali richieste in tal senso potranno essere soddisfatte solo previa messa in mora da parte del creditore e con l'applicazione del tasso di interesse legale; non saranno pertanto applicabili né i termini di decorrenza, né la misura degli interessi stabiliti dal D.lgs. 231/2002.
Le condizioni della fornitura sono quelle indicate nel presente documento e ogni altra eventuale clausola contenuta nella modulistica predisposta dai fornitori (copie commissioni ecc.) non è operante nei confronti dell'A.M.A.T.

FATTURAZIONE ELETTRONICA:
Formato trasmissione: FPR12 (Fattura tra privati)
Codice destinatario: SWKJP7T"

IVA	Descrizione	Aliquota	Imponibile	Imposta	Totale
SP22	22 SplitPayment Art 1 c 629 B L.23-12-14	22,00	€ 1.200,00	€ 264,00	€ 1.464,00
Totali			€ 1.200,00	€ 264,00	€ 1.464,00

Firme

 Il compilatore	 Resp. unità A.C.	 Direttore Tecnico	 Direttore Generale	 PRESIDENTE
---	---	--	--	---

Emettere fattura in regime di scissione dei pagamenti - art. 17 ter-DPR 633/1972. Il Codice Destinatario di fatturazione elettronica è il seguente: SWKJP7T

Parcheggi per disabili per Russo (Fdi) serve un maggiore controllo

► Interpellanza del consigliere al sindaco Fabbiano: si chiede un monitoraggio per garantire il rispetto dei posti riservati

SAN GIORGIO JONICO

Dino MICCOLI

«Rispetto e controllo per i parcheggi riservati alla disabilità», il consigliere di opposizione, Roberto Russo (Fdi), ha portato all'attenzione del sindaco di San Giorgio Jonico Mino Fabbiano e della sua giunta, attraverso una interpellanza, la questione dei posti riservati ai cittadini con disabilità. In realtà le domande che pone Russo avvengono sulla scorta di numerose segnalazioni che vengono riferite di persona e anche quelle lamentate sui social di recente postate in modo frequente.

Anche ieri mattina un cittadino, sulla pagina "San Giorgio Jonico cittadinanza attiva", ha pubblicato una foto inequivocabile e una serie di domande che testimoniano l'attualità dell'argomento. Russo ha scritto che «vi sono state segnalazioni da parte di cittadini sangiorgesi che lamentano l'assenza di parcheggi per disabili e che le autorità preposte non si impegnano a far rispettare le norme per i parcheggi riservati ai disabili».

li». Con questa premessa il consigliere di Fratelli d'Italia chiede al sindaco e alla giunta di sapere se «nel paese sono presenti, come da norma, nelle aree di parcheggio, un posto gratuito riservato alle auto delle persone disabili, ogni 50 parcheggi o frazioni di 50, di larghezza non inferiore a 3,20 metri, preferibilmente dotati di copertura, delimitati da appositi dissuasori».

Lo stesso Russo ha tuttavia



Gli stalli per le auto in città

Le segnalazioni anche sui social per lamentare l'assenza di stalli e di multe ai trasgressori

chiesto, rispetto alla questione controlli e relativi sanzioni possibili, «quante multe sono state elevate negli ultimi due anni dalle autorità preposte, in particolare dalla polizia municipale, per l'inosservanza dei cittadini che parcheggiano nei posti per disabili, pur non avendone diritto».

Una questione di civiltà e di buone maniere, di rispetto delle norme e del codice della strada che andrebbero unite insieme a tutte le altre ma che è fuori discussione questo possa avvenire per coloro che con il mezzo auto, purtroppo, trovano difficoltoso trovare un parcheggio con le strisce gialle, in quanto nella condizione di disabilità.

Il consigliere Russo non è nuovo rispetto alle formulazioni di domande su argomenti che nel paese vengono avvertiti. Tra queste figura quella sul Palazzetto dello Sport, al centro di una interrogazione con la quale si ponevano in luce alcune criticità, chiedendo l'intervento del sindaco stesso. Russo ha appreso che, con determina del responsabile di settore, è stato affidato ad un legale il compito di valutare la situazione complessiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Sagra della polemica Di Cillo replica a Leone: «Con voi solo macerie»

► Dopo le accuse di una festa del vino trasformata in selfie il sindaco contrattacca: dopo anni bui, una bella rinascita

CAROSINO

«È stata una Sagra bella, gioiosa, sorprendente, per noi. Forse per questa ragione ha dato fastidio se abbiamo pensato di manifestare tutta la nostra gioia con qualche selfie dopo gli anni bui di piena pandemia». Il sindaco di Carosino, Onofrio Di Cillo, parte dalle emozioni, per replicare agli attacchi della consigliera di centro-sinistra e di opposizione, Cristina Leone. Quelle stesse emozioni a cui aveva fatto riferimento in sede di presentazione per una Sagra che «viene realizzata - cerca di spiegare Di Cillo - cercando di spiegare il passato - un po' così come pensata dalle amministrazioni che governano il paese stesso. Ognuno ci mette del proprio, noi con poche risorse abbiamo realizzato una Sagra positiva».

L'accusa di essere dei «selfisti seriali», la ritiene una banalità, perché «nell'era dei social - spiega Di Cillo - detto che non costituisca reato alcuno, è abbastanza consuetudine scattare immagini, ognuno cerca di manifestare la propria gioia di vivere, di esserci. Passeremo solo per questo alla storia? Mi sembra eccessivo, non so se ri-

marremo alla storia ma certamente di noi non rimarranno i selfie, ma tutte quelle iniziative serie che abbiamo messo sul campo. Tuttavia sarebbe meglio essere ricordati per questo e non per colpa delle macerie che la stessa consigliera Leone insieme alla sua amministrazione, ha fatto trovare a noi, perché questo paese stiamo cercando di sollevarlo da quello che abbiamo trovato. Credo che dai riscontri



Il sindaco Di Cillo

«Stiamo cercando di risolvere questo paese e dai riscontri della gente c'è soddisfazione»

della gente prevalga la soddisfazione io non saprei dire quale Sagra abbia visto la consigliera Leone, non è stata certamente quella della birra o dei fornelli, seppure stand e fornelli ci siano sempre stati, quest'anno, al contrario, c'è stato ordine. Nel castello c'è stato lo stand enogastronomico che è stato apprezzato e gli stessi produttori vitivinicoli mi hanno riferito di avere registrato numeri soddisfacenti».

Poi la controtesta: «Abbiamo atteso invano una Sagra del vino soddisfacente, quando ha governato Leone, ma a me non piace criticare l'operato degli altri specialmente se si tratta della Sagra il cui taglio organizzativo è del tutto individuale. Le associazioni sono state invitate tutte, c'è chi ha partecipato e chi no. Sui bagni chimici, trovo strano che la stessa non sappia come funziona la progettualità a cura della commissione spettacoli. Nonostante tanti anni, la consigliera Leone, non dà fatto contezza di sapere gestire la cosa pubblica, se l'avesse capito, probabilmente nel 2019 non avremmo trovato il paese in quelle condizioni».

D.Mic.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ABBONAMENTI ANNUALI DI KYMA MOBILITÀ Le nuove tariffe

Gli incentivi:



Pagamenti dilazionati



Sconti su tutti gli abbonamenti



Bonus mobilità di 60€ per i cittadini con reddito inferiore ai 35.000€ (cumulabile con gli altri sconti di Kyma Mobilità)

Per maggiori informazioni visitate il sito

Scegli di più su www.amat.taranto.it



UFFICIO VENDITE
Via d'Aquino 21
Taranto

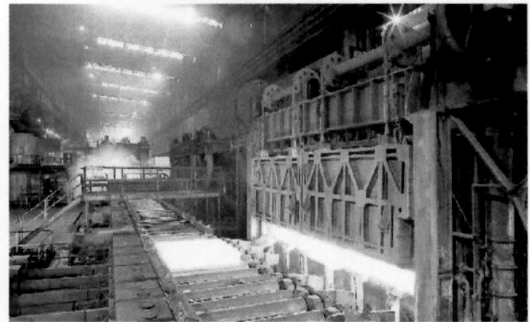
Abbonamento	Tariffa attuale	Tariffa promo	Bonus	Tariffa di risultato
Libera circolazione	€ 360	€ 300	€ 60	€ 240
Lavoratori dipendenti	€ 340	€ 280	€ 60	€ 220
Under 21 - disoccupati - casalinghe	€ 200	€ 180	€ 60	€ 120
Over 65 - invalidi - pensionati	€ 160	€ 140	€ 60	€ 80
Militari in ferma breve	€ 140	€ 120	€ 60	€ 60
Studenti universitari	€ 80	-	€ 60	€ 20



AmAt KYMA
MOBILITÀ

Ex Ilva, ritmo lento Caro-energia, niente aria condizionata

► Piccole ripartenze ma Acciaieria 1 e Afo2 restano fermi
Polemica sui climatizzatori disattivati nonostante l'afa



Pochi gli impianti che ripartono e si calcola un aumento di cento occupati

Ripartono alcuni impianti del laminatoio a freddo nell'ex Ilva, ora Acciaierie d'Italia, con un incremento dei turni di lavoro. Ci sarà un aumento di poco più di 100 unità della forza occupata che passerà da 270 a 380 addetti, tuttavia non c'è ancora la schiarita attesa dai sindacati.

I due impianti più grandi, altoforno 2 e acciaieria 1, restano infatti fermi. L'azienda ieri ha comunicato ai sindacati gli aggiornamenti «ma non ci ha fornito alcun ragguglio su ciò che è inattivo da metà luglio, altoforno 2 e acciaieria 1», dichiara a Quotidiano Vincenzo La Neve, coordinatore di fabbrica Fim Cisl. Ci hanno detto che stanno valutando la situa-

zione». All'inizio della settimana l'ex Ilva ha fatto una piccola apertura dicendosi disponibile a verificare come far ruotare i lavoratori dell'acciaieria 1 in cassa integrazione trasferendoli temporaneamente sulla 2 che è in marcia.

Circa le ripartenze, le sigle Fim Cisl e Fiom Cgil dettagliano così la situazione: il decapaggio passa a 15 turni settimanali per le prossime due settimane in attesa di ulteriori verifiche; il decapaggio 2, da ieri alle 15, viaggia a 21 turni settimanali; la zincatura 2 e l'imballo da oggi alle 15 vanno a 21 turni settimanali; la zincatura 1 e l'imballo ricominciano il 14 settembre con 21 turni e infine l'imballo Lid marcerà a 15 turni dalla prossima settimana.

E c'è attesa (e curiosità) tra gli addetti alla fabbrica sugli stipendi di agosto che saranno accreditati lunedì prossimo. Attesa e curiosità riguardano le ferie. In sostanza, si vuol vedere se anche per il mese scorso l'azienda, così come aveva fatto a luglio e nei mesi precedenti, ha trasformato in cassa

integrazione i periodi di ferie chiesti dal personale e autorizzati dai responsabili. Una prima verifica potrebbe avvenire già oggi se dovessero essere messi on line i cedolini paga. Solitamente quest'ultimi vanno sul portale, a cui ogni dipendente accede singolarmente, il giorno prima dello stipendio.

Ma il giorno prima è domenica il 7 settembre e appare difficile che le buste paga possano essere caricate sulla piattaforma aziendale. Quindi o escono oggi, con un piccolo anticipo, oppure direttamente lunedì insieme al bonifico delle retribuzioni sui conti.

Per la trasformazione delle ferie in cassa straordinaria, i sindacati hanno protestato ed evidenziando quella che ritengono essere una iniziativa "arbitraria" ed "illegale" da parte dell'ex Ilva, si sono rivolti all'Ispettorato del lavoro con degli esposti. I funzionari dell'Ispettorato hanno ascoltato i sindacalisti e nei giorni scorsi il direttore dell'ufficio di Taranto ha risposto alla Fim

Cisl, che sollecitava chiarimenti, affermando che l'accertamento è in corso ed è complesso.

Altre proteste si registrano anche per i climatizzatori che l'azienda, dalla scorsa settimana, ha ordinato di spegnere negli uffici della direzione lasciando in funzione solo quelli delle postazioni degli impianti. La disattivazione dei condizionatori è stata motivata con la necessità di ridurre i consumi di energia.

Il clima caldo umido di questi giorni ha però reso irrespirabile l'aria negli uffici di direzione, dove vi sono anche molti impiegati oltre ai dirigenti, provocando disagi e malumori. C'è chi si è attrezzato alla meglio portando con sé piccoli ventilatori e chi cerca un filo d'aria tenendo aperte le finestre. Ma quest'ultimo rimedio non è efficace, si afferma, perché il lato interno della direzione affaccia sull'area a caldo del siderurgico (quello esterno invece sulla statale per Massafra) e questo finisce col portare le polveri minerali nelle

stanze.

La Fim Cisl ha scritto al direttore dello stabilimento, Alessandro Labile. Segnalando "l'innalzamento delle temperature negli ultimi giorni e le previsioni per i prossimi", la Fim invita l'azienda "a riattivare da subito gli impianti di condizionamento dei luoghi di lavoro in quanto i lavoratori sono sottoposti a microclima severo senza avere la possibilità di refrigerarsi". E anche l'Ugl metalmeccanici scrive all'azienda e chiede "il ripristino immediato degli impianti di condizionamento disallentati al fine di evitare conseguenze negative alla salute ed al benessere psico-fisico dei lavoratori".

L'Ugl paventa la possibilità di rivolgersi alle autorità competenti se la situazione rimarrà immutata. Il sindacato sostiene che le norme prevedono "che la temperatura nei locali di lavoro chiusi, come ad esempio gli uffici, per i quali la direzione aziendale ha predisposto la disattivazione degli impianti di condizionamento

aria, debba essere compresa tra 21 e 23 gradi centigradi, temperature ben più basse di quelle che si raggiungono durante le ore lavorative nonché di quelle percepite, in considerazione della elevata umidità". Si registra infine la protesta sul social del sindaco di Grottaglie, Ciro D'Alò. Definendo "inumana" la situazione verificata, D'Alò afferma che spegnere i climatizzatori è "una scelta scellerata che poco incide in termini di risparmio economico considerando che la fabbrica si autoalimenta in virtù della presenza delle centrali elettriche all'interno di essa".

D.P.a.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Attesa per capire
se nei cedolini
l'azienda
ha trasformato
le ferie
in "cassa"**

**Sul caldo
negli uffici
così il sindaco
di Grottaglie:
«Scelte
scellerate»**

ABBONAMENTI ANNUALI DI KYMA MOBILITÀ Le nuove tariffe

Gli incentivi:

-  **Pagamenti dilazionati**
-  **Sconti su tutti gli abbonamenti**
-  **Bonus mobilità di 60€ per i cittadini con reddito inferiore ai 35.000€ (cumulabile con gli altri sconti di Kyma Mobilità)**

Per conoscere di più su www.amat.taranto.it

UFFICIO VENDITE
Via d'Aquino 21
Taranto

Abbonamento	Tariffa attuale	Tariffa promo	Bonus	Tariffa attuale con bonus
Libera circolazione	€ 360	€ 300	€ 60	€ 240
Lavoratori dipendenti	€ 340	€ 280	€ 60	€ 220
Under 21 - disoccupati - casalinghe	€ 200	€ 180	€ 60	€ 120
Over 65 - invalidi - pensionati	€ 160	€ 140	€ 60	€ 80
Militari in ferma breve	€ 140	€ 120	€ 60	€ 60
Studenti universitari	€ 80	-	€ 60	€ 20



AmAt KYMA
MOBILITÀ

Ecco il sindacato di marinai e guardiacoste

►Ieri sera la presentazione al Castello Aragonese
«Questi sono i punti per i quali vogliamo batterci»



Un momento dell'incontro di ieri sera al Castello Aragonese (Foto Studio Ingenti)

Il Sindacato Marinali e Guardiacoste al suo primo anno di vita ufficiale debutta in società attraverso il suo primo incontro istituzionale a Taranto. I due anni di gestazione hanno portato al traguardo grazie ad una legge statale (migliorabile e con diversi limiti) e ieri sera al Castello Aragonese hanno organizzato il convegno, con la moderazione di Angelo Caputo, "Marinali e Guardiacoste, una risorsa culturale, economica e sociale per la comunità", e presentato il loro logo ispirato ad uno scudo spartano, nel luogo dove anticamente si ergeva l'acropoli di Taras. Potenzialmente la popolazione di marinai e guardiacoste si aggira a 10.000 persone nel territorio ed il segretario generale, Antonello Ciavarelli, ha ribadito vecchie e nuove istanze di categoria, un tempo fatte con il Cocer Marina, Consiglio centrale rappresentanza militari, in particolare: «Il sindacato non sia fine a se stesso. Vogliamo assumerci le nostre responsabilità. Ci teniamo ad essere partecipi, punto di congiunzione tra istituzioni e comunità locale. Negli anni, preoccupati di una sede di Capitaneria di Porto nel porto industriale,

abbiamo proposto di spostarla alla Banchina Torpediniere (in un o.p.s., organo di protezione sociale graduati, laddove un tempo c'era una divisione navale). Qualcuno potrebbe dire, "il dovrebbe andarci un porto turistico". Allora quale migliore occasione sarebbe avere la Guardia Costiera a presidio un porto turistico e della città? Potrebbe aumentare il valore di posti barca e la sicurezza nel Canale Navi-

gabile. La Palinuro (assegnata a La Maddalena) è la nave scuola di allievi sottufficiali, perché non può stare a Taranto? Gli allievi guadagnerebbero maggiore formazione con la nave sul posto e la città guadagnerebbe perché sarebbe un'aggiunta al Castello Aragonese nel fine settimana o quando l'attività operativa lo consente».

Il nuovo sindacato opera contemporaneamente ad altri tre di

settore e sono intervenuti a salutarlo autorità militari e rappresentanti sindacali.

La Capitaneria di Porto è un corpo della Marina Militare, con comando generale, ed il comandante di Marina Sud, ammiraglio di squadra Salvatore Vitello, ha accolto alcuni guardiacoste ed elencato i risultati ottenuti sul fronte culturale ed economico intorno a beni culturali dove spesso la Capitaneria di Porto as-

sicura controllo e polizia marittima, innanzitutto i 23.000 visitatori di Nave Vespucci, la prima sera fino alle 3 di notte, in soli due giorni. L'ammiraglio Francesco Ricci, curatore del Castello Aragonese, ha annunciato il traguardo di 1 milione e 200.000 visitatori circa negli anni di apertura gratuita al pubblico e rimarcato il dovere di valorizzare il Castello Aragonese, simbolo di simbiosi tra Marina Militare e

città, perché vuol dire difendere la cultura e mostrare cosa fanno i militari.

Tra i sindacalisti, c'erano: Federico Pilagati, segretario regionale Sappe Puglia, Sindacato autonomo di Polizia Penitenziaria; Elvira Serafini, segretario generale Snals Confal; Giuseppe Tiani, segretario generale Siap, Sindacato italiano appartenenti polizia. Infine, Paolo Ciocia, docente universitario, ha spiegato novità e limiti nella legge 28/04/22 sulla così sintetizzata "libertà sindacale militare" ed i freni al diritto di sciopero e monsignor Paolo Oliva, vicario episcopale per il laicato, si è soffermato sul capitale umano e relazionale.

F.Ra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Aiuti ai non autosufficienti gravissimi

Contributo Covid, erogate cinque mensilità

La Asl Taranto annuncia l'avvenuta liquidazione delle ultime cinque mensilità (aprile-agosto 2022) relative alla proroga del "Contributo economico straordinario per non autosufficienti gravissimi Covid-19". Il contributo, pari a 800 euro mensili, è stato approvato dalla Giunta Regionale per l'anno 2020 in favore delle persone residenti in Puglia, in condizione di

gravissima non autosufficienza ed è stato prorogato fino al 31 agosto 2022, con un importo stanziato per la sola sanità jonica pari a 2.572.810 euro per la liquidazione del solo periodo aprile-agosto 2022.

La Asl Taranto, nel pieno rispetto delle disposizioni regionali, ha provveduto all'erogazione della somma relativa ai cinque mesi di proroga, da aprile ad agosto, del

contributo per circa l'83% degli ammessi al beneficio.

"Asl Taranto, in sintonia con la Regione, persegue con convinzione l'obiettivo della tutela delle categorie di utenza più fragili, sia con sostegni sanitari, sia con interventi di tipo sociosanitario - ha affermato il dg Vito Gregorio Colacicco - In questo senso, il contributo economico stanziato dalla Regione

rappresenta una misura fondamentale, perché consente alle persone non autosufficienti gravissime e alle loro famiglie di affrontare con maggiore serenità i percorsi di cura e assistenza della persona che presenta specifici bisogni. Ringrazio tutte le strutture aziendali impegnate nella gestione delle domande del contributo Covid-19, che hanno lavorato sinergicamente e con un profondo senso del dovere per rispettare le disposizioni regionali nei tempi previsti».

Ciavarelli:
«Nave Palinuro starebbe meglio nella nostra città piuttosto che a La Maddalena»

ABBONAMENTI ANNUALI DI KYMA MOBILITÀ Le nuove tariffe

Gli incentivi:



Pagamenti dilazionati



Sconti su tutti gli abbonamenti



Bonus mobilità di 60€ per i cittadini con reddito inferiore ai 35.000€ (cumulabile con gli altri sconti di Kyma Mobilità)

Per informazioni e richiedi il tuo abbonamento

Scopri di più su www.amat.taranto.it



UFFICIO VENDITE
Via d'Aquino 21
Taranto

Abbonamento	Tariffa attuale	Tariffa promo	Bonus	Tariffa agevolata
Libera circolazione	€ 360	€ 300	€ 60	€ 240
Lavoratori dipendenti	€ 340	€ 280	€ 60	€ 220
Under 21 - disoccupati - casalinghe	€ 200	€ 180	€ 60	€ 120
Over 65 - invalidi - pensionati	€ 160	€ 140	€ 60	€ 80
Militari in ferma breve	€ 140	€ 120	€ 60	€ 60
Studenti universitari	€ 80	-	€ 60	€ 20



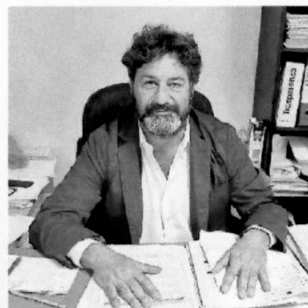
AmAt KYMA
MOBILITÀ

I timori di Ance sono realtà: «Mercato drogato dai bonus»

► Il presidente De Bartolomeo: «La guerra e gli incentivi hanno scombussolato tutto» ► «Listini non adeguati, il contraccolpo è duro Continuando così le gare andranno deserte»

Il rischio è di morire per i troppi crediti. Un paradosso questo che, più volte, era stato evidenziato anche da Fabio De Bartolomeo, presidente di Ance Taranto, nei mesi scorsi. «Purtroppo, quello che temevano si sta verificando ora che le banche hanno bloccato l'acquisizione dei crediti. Quelli maturati nel 2022 devono essere compensati durante quest'anno e sono rimasti solo 4 mesi per recuperarli». In più, ci sono delle perdite di punti percentuali.

«Esattamente così - prosegue De Bartolomeo - l'unica cosa certa è che in quelle poche banche dove si stanno ancora facendo delle operazioni di questo genere, viene ridotta la percentuale girata all'impresa dal 102% iniziale fino ad arrivare ora a più o meno ad un



Sopra, il presidente di Ance Taranto Fabio De Bartolomeo: già in tempi non sospetti, il numero uno dell'associazione aveva paventato queste difficoltà che ora sono emerse

Secondo l'associazione degli edili l'acciaio è aumentato del 55%

85/90% di adesso. Dunque, riducendo questi budget, le misure diventano sempre meno convenienti per le aziende». Ancora una volta, i costruttori chiedono chiarezza.

«Occorre un sistema che dia regole certe e precise con delle garanzie a tutti. Le aziende oggi devono fare anticipare tutte queste somme, per poi sen-

tirsi dire che viene pagato l'85-90% e dunque, vogliamo capire chi deve perdere?». In questo momento, comunque, quel fermento che ha caratterizzato il 2021 sembra scomparso. «Che io sappia nessuna azienda ha firmato nuovi contratti per poter andare avanti con questi bonus. In più, a tutto questo, si somma il proble-

ma dei rincari. Le materie prime sono ormai alle stelle e anche l'ultimo prezzario regionale ormai non è più adeguato. Occorre intervenire presto per salvare il settore. Sugli aumenti.

De Bartolomeo puntualizza. «Da una parte, sono effettivamente aumentati i costi di produzione. Basti pensare

all'energia. Dall'altro però c'è stata una speculazione da parte di alcuni ai danni di tutti. Per esempio, il ferro è più che raddoppiato, come anche il bitume e tutti gli infissi. Di sicuro, allo stesso tempo il mercato è stato drogato dai bonus e dagli effetti della guerra. Una situazione complessa, dunque». Il servizio studi dell'An-

ce ha stimato una maggiorazione dei costi pari al 35% per effetto dei rincari energetici. In particolare, si fa riferimento ai maggiori costi energetici sui cantieri e a quello sulla produzione dei materiali. L'incidenza nei cantieri appare elevata. Secondo l'Ance «negli ultimi mesi la componente energetica della bolletta risulta aumentata, rispetto alla media 2020, di oltre dieci volte (+1.230%)».

Naturalmente, le bollette cambiano anche in base al tipo di lavorazione preminente in azienda. E comunque, l'impatto maggiore scaturisce dal costo dei prodotti utilizzati. «Negli ultimi sette mesi, l'acciaio impiegato nel calcestruzzo è aumentato del 55%, il PVC del 43% e il bitume del 49 per cento», rimarca l'Ance. Ma un'ombra ulteriore incombe sul futuro ed è quello che l'Ance definisce lo «shock dal lato dell'offerta» come già accaduto al termine del 2020 con la conseguente difficoltà di reperire certi materiali sul mercato. È chiaro che se questo scenario dovesse concretizzarsi, gli appaltatori avranno grossi problemi da affrontare sia per completare le commesse private che quelle pubbliche.

«La cosa incredibile è che prima almeno il settore dei lavori pubblici andava bene ma, adesso, con i prezzi listini non adeguati quello che era sembrato un momento di ripresa ha di fatto, generato un contraccolpo incredibile», denuncia De Bartolomeo. Anche a Taranto dove nei prossimi anni gli investimenti pubblici previsti saranno notevoli, l'Ance chiede che i prezzi vengano rivisti, altrimenti, «il rischio - rimarca De Bartolomeo - è che le gare andranno deserte perché le imprese non avranno convenienza a partecipare».

L.J.I.a.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ABBONAMENTI ANNUALI DI KYMA MOBILITÀ Le nuove tariffe

Gli incentivi:



Pagamenti dilazionati



Sconti su tutti gli abbonamenti



Bonus mobilità di 60€ per i cittadini con reddito inferiore ai 35.000€ (cumulabile con gli altri sconti di Kyma Mobilità)



Scopri di più su www.amat.taranto.it



UFFICIO VENDITE
Via d'Aquino 21
Taranto

Abbonamento	Tariffa attuale	Tariffa promo	Bonus	Tariffa agevolata
Libera circolazione	€ 360	€ 300	€ 60	€ 240
Lavoratori dipendenti	€ 340	€ 280	€ 60	€ 220
Under 21 - disoccupati - casalinghe	€ 200	€ 180	€ 60	€ 120
Over 65 - invalidi - pensionati	€ 160	€ 140	€ 60	€ 80
Militari in ferma breve	€ 140	€ 120	€ 60	€ 60
Studenti universitari	€ 80	-	€ 60	€ 20



AmAt KYMA
MOBILITÀ



Finalmente la socialità «Però i disagi ci sono»

►Alcuni ragazzi come Giordano ►«Vogliamo un anno normale sono tornati in aula da 7 giorni con meno problemi nei trasporti»

Sveglia prestissimo, colazione, di corsa alla fermata dell'autobus, sperando che passi in tempo e ci sia posto, quindi in classe, sperando che non faccia troppo caldo o troppo freddo. La scuola ricomincia oggi, per tutti, a Taranto, ma per qualcuno è iniziata una settimana fa. Giordano, terzo anno al Battaglini, da poco nella Rete degli Studenti Medi, racconta che è già passata una settimana dall'inizio delle lezioni: «In classe fa caldissimo, si muore». Per certi versi una buona

notizia dal punto di vista della crisi energetica, una cattiva dal punto di vista della convivenza sociale in una stanza, con trenta adolescenti e un distanziamento sociale che schiaccia verso le pareti e quasi sulla cattedra del docente di turno.

Giordano spiega che ci sono problemi anche coi trasporti pubblici: «Io arrivo da un altro quartiere, prendo il pullman di città. Non passa spesso e sono sempre sovraffollati». E mentre Kyma Mobilità lancia

la campagna per gli abbonamenti agevolati, con prezzi annuali che arrivano a venti euro per gli universitari, grazie al Bonus mobilità, gli studenti medi vivono un po' di disagi, i quali ben vengano se significa tornare in classe al cento per cento. Dopo due anni di lezioni a distanza, a intermittenza, mascherine, rilevazione della temperatura, percorsi obbligati, tamponi, quarantene, vaccini, quasi che tornare a vivere il problema del pullman pieno è

quasi un sollievo.

Eppure, dal di dentro, questi due anni hanno impattato moltissimo sulla vita degli studenti. Lo spiega Giordano, che ha iniziato il terzo anno, e che racconta come in classe sua ci siano due gruppi di studenti che non riescono ancora a legare. Un gruppo proveniente da un paese della provincia, che è praticamente cresciuto insieme, e un altro composto da ragazzi e ragazze di Taranto. Se ci mettiamo nei loro non è dif-

Al liceo Battaglini di Taranto le lezioni sono iniziate già da una settimana e Giordano ha spiegato che ci sono ancora alcune criticità in merito ai trasporti

Il sindaco

Melucci: «Ora costruite il vostro futuro»

In concomitanza dell'avvio dell'anno scolastico, è arrivato il saluto agli studenti del sindaco Melucci. Un messaggio propositivo per augurare a tutti una buona ripartenza. «Ripartiamo insieme ai nostri ragazzi, ripartiamo senza restrizioni e con una speranza in più - ha detto il primo cittadino - che la scuola si riappropri di tutti i suoi spazi di condivisione. Ci mettiamo alle spalle una stagione difficile, con la consapevolezza che non dovremo mai più abbassare la guardia. Ma ripartiamo coltivando un entusiasmo nuovo, pieno di speranza, perché la pandemia ci ha fatto capire meglio il valore della scuola, della formazione, dell'incontro».

Infine, l'augurio per questo ritorno alla normalità che sia di buon auspicio per il futuro. «Ai nostri ragazzi, che tornano in aula, auguro di apprezzare ogni momento di questo anno scolastico che riparte, di coltivare amicizie nuove, interessi diversi, ambizioni esaltanti. È un impegno gravoso, ma anche un grande privilegio poter sedere in quei banchi: vivete fino in fondo entrambe queste esperienze, su di loro costruite il vostro futuro» ha chiosato il sindaco di Taranto.

M.Mar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ABBONAMENTI ANNUALI DI KYMA MOBILITÀ Le nuove tariffe

Gli incentivi:



Pagamenti dilazionati



Sconti su tutti gli abbonamenti



Bonus mobilità di 60€ per i cittadini con reddito inferiore ai 35.000€ (cumulabile con gli altri sconti di Kyma Mobilità)

Offerta valida fino al 31 dicembre 2022.

Scopri di più su www.amat.taranto.it



UFFICIO VENDITE
Via d'Aquino 21
Taranto

Abbonamento	Tariffa attuale	Tariffa promo	Bonus	Tariffa al pubblico
Libera circolazione	€ 360	€ 300	€ 60	€ 240
Lavoratori dipendenti	€ 340	€ 280	€ 60	€ 220
Under 21 - disoccupati - casalinghe	€ 200	€ 180	€ 60	€ 120
Over 65 - invalidi - pensionati	€ 160	€ 140	€ 60	€ 80
Militari in ferma breve	€ 140	€ 120	€ 60	€ 60
Studenti universitari	€ 80	-	€ 60	€ 20



AmAt KYMA
MOBILITÀ